



associazione
nazionale
nutriti
artificialmente

Progetto STORYTELLER

ALESSIO SERRA

<http://www.associazioneanna.it/>


IL PROGETTO

L'associazione A.N.N.A. nasce anche per promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica circa la condizione dei pazienti in nutrizione artificiale.

cosa

- Dare valore alle storie personali di ciascuno, offrendo i benefici dell'autonarrazione come occasione di confronto e identificazione per abbattere le barriere della solitudine e del senso di isolamento.

come

- Coinvolgendo tutti i pazienti disponibili per pubblicare le loro storie, rielaborate, sul sito dell'associazione www.associazioneanna.it e su piattaforma social 
- Pubblicando a fine anno una raccolta delle esperienze narrate.

chi

- Alessio scriverà novelle ispirate dalla vita dei pazienti in N.A. raccontandone la condizione, le emozioni e comunicando all'esterno, in forma creativa, l'esperienza di chi la vive.
- Il progetto vuole anche offrire ad Alessio un'opportunità di vita indipendente .

Chi è Alessio Serra il paziente

- Età: 31 anni
- Diagnosi:
 - Nefrectomia sx per tumore di Wilms.
 - Esiti di occlusione intestinale duodeno-digiunale organica in enterite attinica.
 - Steatosi epatica di grado moderato.
 - Osteoporosi lombare e femorale.
- Storia clinica:
 - a 3 aa intervento di asportazione del rene sinistro per tumore di Wilms.
segue chemio e radioterapia con esiti di enterite attinica ed inizio della NPT
 - a 4 aa due interventi chirurgici ravvicinati e confezionamento di ileostomia
 - a 10 aa intervento di ricanalizzazione intestinale e sospensione della NP;
viene diagnosticato un grave quadro di scoliosi lombare

(segue)

il paziente *(segue)*

- dal 2007 progressiva difficoltà nell'alimentazione orale
- giugno 2008 - riprende la Nutrizione Parenterale Domiciliare
- settembre 2008 - intervento per idrocele,
durante il ricovero viene documentata una situazione subocclusiva del
duodenogiugno 2009 ennesimo ricovero per accertamenti
- ottobre 2009 - ricovero presso UO Chirurgia Trapianti – Pinna
viene sottoposto a cinque interventi chirurgici successivi a causa di
complicanze
- gennaio 2015 - ricovero per gastrite erosiva – emorragica, anemia secondaria;
- seguono sporadici episodi di emorragia digestiva senza ulteriori ricoveri
- da allora nulla di patologicamente significativo
- non ha più interrotto la NPD

Lo scrittore

„Ho iniziato a scrivere e creare storie a fumetti già dall'età di 6 anni, in seguito, nei 5 anni delle superiori mi sono lentamente dedicato solo alla stesura dei miei romanzi fantasy per cominciare nel 2012 la mia avventura editoriale vera e propria.

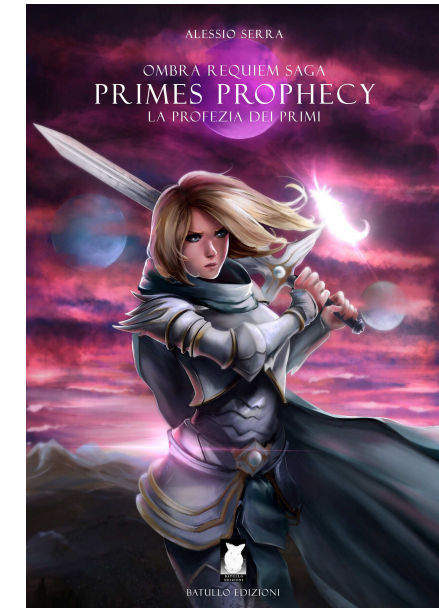
Le ragioni che mi hanno portato a scrivere sono state la necessità di mettere per iscritto la mole di idee che ho avuto nel tempo, nella speranza di poter concretizzare i miei testi anche al di là del semplice medium scritto.

Ultimamente mi sono dedicato a scrivere libri più introspettivi e riflessivi dato il mio aumentato interesse per tematiche più reali anziché solo fantastiche.“



- Ha già pubblicato:
- Crystal Season – La Stagione di Cristallo – (2012, MJM Editore)
 - La Bambina che non sapeva volare – (2013, La riflessione)
 - Primes Prophecy – La profezia dei Primi – (2013, La riflessione)
 - L'invisibile Realtà – (2015, Cavinato Editore)
 - A volte è semplice se piove – (2016, Batullo Edizioni)
 - La Bambina che non sapeva volare – (2016, Batullo Edizioni)

I LIBRI DI ALESSIO



DALL'OPERA DI ALESSIO

Le cose importanti sono quelle che non hanno voce. Sono come i sogni.

Le ascolti senza sentirle.

Le senti senza toccarle.

Le pensi senza vederle.

Le vivi non capendo quanto siano fuggevoli.

Le cose importanti sono quelle che il tempo porta via lentamente. O troppo velocemente.

Resta poco di esse.

Rimani tu, ancora lì a pensarci.

Rimani tu, incapace di capire cosa è sparito davvero.

Rimani tu, che non apprezzavi ciò che avevi, ti sembrava banale, scontato, quotidiano, noioso.

Invece, era quanto di più prezioso potessi avere.

Le cose importanti sono quelle che non hai custodito quando dovevi e potevi, credendole eterne.

dal capitolo: Le cose importanti - La Bambina che non sapeva volare

I ricordi sono quanto di più prezioso la vita ci lascia in dono. Possiamo custodirli gelosamente, o fare in modo di dimenticarli.

Ma il ricordo, o una sua traccia, resteranno per sempre in noi. Sempre.

Questo è il miglior regalo che potevo ricevere il giorno del mio compleanno. Ho ricordato chi mi ha amata davvero.

dal capitolo: La melodia del ricordo - La Bambina che non sapeva volare

DALL'OPERA DI ALESSIO

La penna nelle mie mani si agita nervosamente e poi alla fine si decide a tracciare alcune parole, attraverso le quali voglio sfogare la mia desolazione: *"12 Marzo. Non ho tanta voglia di scrivere, i pensieri corrono veloci in testa, la musica scorre come per alleviare il dolore che alberga dentro di me, ogni giorno pronto a bussare alla mia porta, a ricordarmi che non posso essere una ragazza come tutte le altre. Vorrei poter annotare tutte le riflessioni, tutti i pensieri e le conclusioni che mi vengono in mente, vorrei poter dare il massimo di me stessa per sfruttare questa vicenda e imparare da quello che sto vivendo. Vorrei una vita spensierata, in cui essere felici solo per il fatto di vivere, di respirare, di esserci. Tutti mi dicono che sono forte, che sono speciale, ma quanta realtà c'è in queste parole? Non voglio gesti formali, convenzionali, voglio semplicemente la verità. Sono stanca e addolorata per la mia vita. Io affronto tutto, sono forte, ma soffro anche, oltre al solo dolore del corpo. Quanto mi sento sola. Quanto dolore. Quanto si soffre."*

Buon compleanno a me.

dal capitolo: Buon compleanno a me – L'Invisibile Realtà

Mi venne da pensare che per ogni guadagno esiste un sacrificio, per ogni sofferenza esiste una guarigione, un beneficio, qualcosa che da un certo punto di vista può migliorare. L'importante è riuscire a vedere il mondo sempre con la giusta ottica, così che anche la cosa più impossibile diventi realizzabile e straordinaria. Appoggiai la macchinina sulla panchina e portai il viso al cielo e piansi. Piansi tutte quelle lacrime colme di frustrazione che avevo trattenuto fino ad allora e non avrei voluto mostrare a nessuno. Un silenzioso temporale si riversò su di me, e nelle gocce che cadevano andai a confondere le mie lacrime.

A volte è semplice se piove annegare il dolore nella pioggia.

dal capitolo: n°25 – A volte è semplice se piove

DEFINIZIONE

Lo Storytelling è una particolare tecnica di narrazione
che mira a raccontare una storia, con l'obiettivo di coinvolgere
e stimolare i destinatari, creando empatia;
sembra che la narrazione abbia un effetto più incisivo sulla memoria dell'uditore,
perché capace di generare emozioni che aiutano
a stimolare il ricordo degli eventi raccontati.

Un insieme di collegamenti che mette in moto le funzioni mnemoniche,
spingendo l'utente a creare una propria esperienza personale di quanto letto.

PERCHÉ LO STORYTELLING FA BENE ALLA COMUNICAZIONE

- 1. Rende più comprensibile la realtà e/o la patologia di cui stiamo parlando**
- 2. Avvicina l'associazione e/o la patologia al lettore**
- 3. Permette di costruire fiducia**
- 4. È una tecnica comunicativa vincente**



i benefici dell'auto-narrazione

- effetti positivi dell'esternazione del proprio vissuto nel percorso di accettazione e consapevolezza della malattia.
- potenza catartica della trasposizione narrativa del proprio vissuto di sofferenza.
- potere terapeutico dell'incontro/confronto tra percorsi condivisi.

I BENEFICI PER LO SPONSOR

L'azienda che sponsorizza il progetto potrà godere dei seguenti vantaggi:

- Offrire visibilità al proprio brand in ogni fase della comunicazione: dalla pubblicazione dei racconti sul web, alla presentazione del progetto ai media, fino al lancio promozionale del libro.
- Sostegno all'aiuto alla vita indipendente per un paziente in N.P.D.
- Deducibilità fiscale della sponsorizzazione.